

I dati dell'Associazione Italiana avvocati d'impresa

In Calabria record di legali, ma sono anche i più "poveri"

Il rapporto è molto alto: 6,9 ogni mille abitanti, nettamente inferiore altrove

Alfonso Naso

REGGIO CALABRIA

O in Calabria c'è una percentuale di litigiosità e di processi superiori alla media, oppure chi si laurea in giurisprudenza ed esercita la professione si concentra soprattutto nella nostra regione. Perché a leggere il report dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa - in Calabria ci sono 6,9 avvocati ogni mille abitanti. Un primato in Italia, la Calabria è seguita da Campania (6,2) e Lazio (5,9). Le regioni che hanno, invece, il minor numero di avvocati sono nell'ordine Valle D'Aosta (1,3 ogni mille abitanti), Trentino Alto Adige (1,7) e Friuli Venezia Giulia (2,1). Troppi avvocati quindi ma che guadagnano poco tanto è vero che il volume d'affari registrato nel 2020 è il più basso del Paese.

«Nel 1985 - spiega **Antonello Martinez**, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa - su una popolazione italiana di quasi 56,6 milioni di abitanti, i professionisti iscritti alla Cassa erano 37.495: una media di 0,7 avvocati ogni mille abitanti. Trentasei anni dopo, su una popolazione che è cresciuta di circa 3 milioni di persone, il numero di iscritti (241.830) è sestuplicato, con una percentuale che balza a una media di 4,1 avvocati ogni mille abitanti che nel meridione e nelle isole sale al 5,3%. Nell'anno della pandemia non c'è stato il sorpasso delle donne sugli uomini. Nel 1985 le donne avvocate in Italia erano 3.450, pari al 9,3% del totale, 36 anni più tardi, nel 2021, il loro numero ha toccato quota 115.250, cioè il 47,7% del totale, dato in lieve calo (-1,3%) rispetto all'anno della pandemia (2020: 117.559 - 48% del totale). Quando tutto lasciava supporre che nella professione forense le

è il più "rosa" di tutta la regione con le donne che superano i maschi

donne avvocate avessero già acceso la freccia per il sorpasso - afferma **Antonello Martinez** - si è verificata però una battuta d'arresto nel 2021, infatti, il loro numero è diminuito di 2.300 unità rispetto all'anno precedente, mentre quello dei loro colleghi uomini, nello stesso periodo, è diminuito di "soltanto" 891 unità. Una dimostrazione del fatto che, nel settore, sono state le professioniste ad essere le più colpite dall'impatto dell'emergenza Covid-19 specie nella gestione dei figli o di altri familiari fragili».

Il sorpasso è comunque già avvenuto al Nord, dove nel 2021 le donne avvocate sono il 51,1% del totale. In Calabria siamo al 48,3% ma mentre nel distretto giudiziario di Reggio Calabria (Locri, Palmi Reggio Calabria) la componente femminile è ormai maggioritaria (50,2%) in quello di Catanzaro (Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Lamezia Terme, Paola, Vibo Valentia) si scende al 47,4%. Nel dettaglio i circondari con la maggiore presenza di donne sono Palmi (52%), Reggio Calabria (50,8%) e Cosenza (49,7%), l'unico nel distretto di Catanzaro vicino alla parità».

«I dati della Cassa Forense - aggiunge **Martinez** - evidenziano in tutte le regioni un divario di genere, in termini di retribuzione, abbastanza netto fra uomini e donne: il reddito di queste ultime, infatti, è generalmente inferiore di oltre la metà rispetto a quello dei loro colleghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numeri alti Gli avvocati calabresi sono i più numerosi d'Italia



Il circondario di Palmi



La Calabria la regione d'Italia con più avvocati: ma qui guadagnano molto meno

LINK: <http://www.cn24tv.it/news/240092/la-calabria-la-regione-d-italia-con-piu-avvocati-ma-qui-guadagnano-molto-meno.html>



La Calabria la regione d'Italia con più avvocati: ma qui guadagnano molto meno 3 settembre 2022, 10:55 Calabria Attualità La Calabria è la regione italiana con la media più alta di avvocati per abitante (6,9 ogni mille abitanti), ed è seguita da Campania (6,2) e Lazio (5,9). Le regioni che hanno, invece, il minor numero di avvocati sono nell'ordine Valle D'Aosta (1,3 ogni mille abitanti), Trentino Alto Adige (1,7) e Friuli Venezia Giulia (2,1). 'Nel 1985 - spiega **Antonello Martinez**, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa - su una popolazione italiana di quasi 56,6 milioni di abitanti, i professionisti iscritti alla Cassa erano 37.495: una media di 0,7 avvocati ogni mille abitanti. Trentasei anni dopo, su una popolazione che è cresciuta di circa 3 milioni di persone, il numero di iscritti (241.830) è sestuplicato, con una percentuale che balza a una media di 4,1 avvocati ogni mille abitanti

che nel meridione e nelle isole sale al 5,3%'. Nell'anno della pandemia non c'è stato il sorpasso delle donne sugli uomini. Nel 1985 - secondo i dati della Cassa di previdenza e assistenza forense - le donne avvocato in Italia erano 3.450, pari al 9,3% del totale, 36 anni più tardi, nel 2021, il loro numero ha toccato quota 115.250, cioè il 47,7% del totale, dato in lieve calo (-1,3%) rispetto all'anno della pandemia (2020: 117.559 - 48% del totale).* 'Quando tutto lasciava supporre che nella professione forense le donne avvocato avessero già acceso la freccia per il sorpasso - afferma Martinez - si è verificata però una battuta d'arresto nel 2021, infatti, il loro numero è diminuito di 2.300 unità rispetto all'anno precedente, mentre quello dei loro colleghi uomini, nello stesso periodo, è diminuito di 'soltanto' 891 unità. Una dimostrazione del fatto che, nel settore, sono state le professioniste

ad essere le più colpite dall'impatto dell'emergenza Covid-19 specie nella gestione dei figli o di altri familiari fragili'. Il sorpasso è comunque già avvenuto al Nord, dove nel 2021 le donne avvocato sono il 51,1% del totale. In Calabria siamo al 48,3% ma mentre nel distretto giudiziario di Reggio Calabria (Locri, Palmi Reggio Calabria) la componente femminile è ormai maggioritaria (50,2%) in quello di Catanzaro (Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Crotona, Lamezia Terme, Paola, Vibo Valentia) si scende al 47,4%. Nel dettaglio i circondari con la maggiore presenza di donne sono Palmi (52%), Reggio Calabria (50,8%) e Cosenza (49,7%), l'unico nel distretto di Catanzaro vicino alla parità. Il volume medio di affari degli avvocati nel 2020 è stato più elevato in Lombardia con 110.188 euro mentre la Calabria è ultima con appena 23.137 euro. In

tutte le regioni le donne guadagnano molto meno. La Lombardia è sempre la regione nella quale le donne avvocato hanno il volume d'affari più elevato (57.312 euro) e la Calabria ancora ultima con 14.724 euro. 'I dati della Cassa Forense - conclude Martinez - evidenziano in tutte le regioni un divario di genere, in termini di retribuzione, abbastanza netto fra uomini e donne: il reddito di queste ultime, infatti, è generalmente inferiore di oltre la metà rispetto a quello dei loro colleghi'.
avvocati